

Regolamento utilizzo dispositivi digitali a scuola

parte I - BYOD

Dispositivi digitali ad uso personale

Premessa

Il nostro Istituto intende offrire agli studenti opportunità innovative per incrementare la loro formazione e autonomia attraverso una modalità che contribuisca al miglioramento dell'ambiente educativo e di apprendimento garantendone la sicurezza. Questo avviene in linea con l'AZIONE #6 del PNSD dove si legge: "La scuola digitale, in collaborazione con le famiglie e gli enti locali, deve aprirsi al cosiddetto BYOD (*Bring Your Own Device*), ossia a politiche per cui l'utilizzo di dispositivi elettronici personali durante le attività didattiche sia possibile ed efficientemente integrato". A rafforzare l'idea di questo intento educativo, il nostro Istituto ha approvato un Piano della Didattica Digitale Integrata che prevede di utilizzare gli strumenti digitali in dotazione all'Istituto come supporto alla didattica **in presenza**.

Art. 1 – Dispositivi ammessi

Qualsiasi computer portatile o tablet. E' auspicabile che il dispositivo sia corredato da custodia protettiva per la maggior tutela dello strumento.

Art. 2 – Uso dei dispositivi a scuola

1. È consentito l'uso quotidiano dei dispositivi nel caso in cui il PDP (piano didattico personalizzato) di un singolo alunno lo preveda.
2. I dispositivi devono essere usati a scuola per soli scopi didattici e solo previa autorizzazione esplicita dei docenti, i quali amministrano tempi e necessità di utilizzo di tali apparecchiature.
3. Il dispositivo non va prestato né ai compagni della classe né a quelli di altre classi.
4. Durante i cambi d'ora e gli intervalli il tablet deve essere conservato con cura dentro gli zaini e non va lasciato incustodito sopra i banchi al fine di evitarne danneggiamenti anche accidentali.
5. La responsabilità è esclusivamente personale.
6. Agli studenti non è permesso usare i dispositivi per giochi, social media o per altre attività che esulano da quella didattica.
7. Agli studenti non è consentito usare i dispositivi al di fuori dall'orario di lezione (ricreazione, conferenze, laboratori, etc.). L'estensione del divieto d'uso ai momenti di pausa risponde a un'esigenza prettamente educativa, tesa a favorire la socializzazione e le relazioni dirette tra le persone, dal momento che è piuttosto evidente la tendenza dei ragazzi ad "isolarsi" attraverso l'operatività sui propri dispositivi mobili (per giocare, ascoltare musica o per inviare/ricevere messaggi anche attraverso social network come Facebook, WhatsApp e altri).

8. L'errato uso dei dispositivi comporta responsabilità personali sanzionabili secondo quanto previsto nel regolamento d'Istituto.

Art. 3 – Divieto di utilizzo di alcune funzionalità

Audio e video registrati a scuola a fini didattici, nei casi formalmente ammessi ed esplicitamente autorizzati dal docente presente, possono essere utilizzati esclusivamente a scopi didattici. Si richiama l'attenzione degli alunni e delle famiglie sulle possibili conseguenze di eventuali riprese audio/video o fotografie effettuate all'interno degli ambienti scolastici e/o diffuse senza autorizzazione, ancora peggio se con l'intento di ridicolizzare compagni o insegnanti o addirittura allo scopo di intraprendere azioni che sono spesso definite con il termine di cyberbullismo. Tali azioni possono configurare, nei casi più gravi, gli estremi di veri e propri reati.

È vietato agli studenti:

1. utilizzare dispositivi cellulari e smartphone;
2. usare internet per scopi diversi da quelli didattici;
3. scaricare o caricare video, musica e applicazioni senza il consenso del docente;
4. scattare foto e registrare audio/video a scuola senza autorizzazione del docente;
5. pubblicare tali materiali su pagine o account personali e esportarli su altre piattaforme;
6. utilizzare applicazioni, strumenti di comunicazione e social network durante le lezioni senza esplicita autorizzazione;
7. installare programmi (anche giochi) e/o applicazioni senza l'esplicita autorizzazione del docente;
8. usare i dispositivi per giochi durante le ore scolastiche;
9. forzare o manomettere la rete dell'Istituto;
10. utilizzare la Rete e i social network per deridere, offendere, denigrare compagni, docenti, personale scolastico, parenti/amici dei compagni. Si ricorda che il cyberbullismo è un reato e qualsiasi atto degli studenti che dovesse configurarsi come reato verrà denunciato d'ufficio alle autorità competenti (forze dell'ordine).

Art. 4 – Responsabilità dei dispositivi

Gli studenti sono responsabili personalmente dei propri dispositivi. L'alunno deve prendere coscienza del fatto che il dispositivo mobile è uno strumento funzionale al suo apprendimento: pertanto è sua precisa responsabilità presentarsi a scuola, quando richiesto, con il proprio dispositivo, garantendone la funzionalità (adeguata capienza di memoria, carica, etc.) come qualsiasi altro supporto alla didattica. Ogni dispositivo dovrà essere contrassegnato a cura dell'alunno, con l'indicazione di nome e cognome. Gli studenti sono responsabili di riportare a casa il dispositivo al termine delle lezioni. La scuola non è responsabile della custodia dei dispositivi e di eventuali danni ad essi cagionati dal proprietario o da altri studenti. Chi volontariamente o per negligenza procura

un danno ad un dispositivo della scuola o di un compagno, oltre ad essere sottoposto a sanzione disciplinare, dovrà risarcire il danno.

La scuola non si assume la responsabilità per la custodia di nessun dispositivo degli studenti lasciato a scuola al termine delle lezioni così come non risponde di eventuali furti o smarrimenti.

I docenti potranno ritirare i dispositivi digitali personali degli studenti a inizio lezione (o in qualsiasi altro momento della lezione stessa) e riconsegnarli a fine lezione o al momento dell'uso didattico degli stessi.

Art. 5 – Diritti di proprietà intellettuale

Gli studenti devono rispettare e proteggere la proprietà intellettuale altrui: non è ammessa la copia o il plagio di testi, immagini, filmati e altri contenuti multimediali.

Non è ammessa la violazione dei copyright: si deve sempre attribuire, citare e richiedere il permesso degli autori o creatori delle informazioni o dei contenuti originali (se richiesto dalla legge) prima di utilizzare il materiale. La scuola favorisce e incentiva lo sviluppo dell'*open source*.

Art. 6 - Diritto di ispezione degli insegnanti

La scuola si riserva il diritto di monitorare le attività online degli utenti e accedere, controllare, copiare, raccogliere o cancellare ogni comunicazione elettronica o file, rivelando il contenuto alle forze dell'ordine qualora lo ritenga necessario.

Art. 7 – Compiti dell'insegnante

L'insegnante ha il compito di sorvegliare costantemente l'attività degli alunni. Sarà altresì compito dei docenti, qualora, nonostante tutte le attenzioni messe in atto, si dovessero verificare episodi di apertura di siti inappropriati durante le attività, gestire con tempestività la loro chiusura e segnalare il fatto al Dirigente Scolastico.

Art. 8 – Norme di salvaguardia

Per tutto ciò che non è espressamente indicato nel presente regolamento si rimanda al Regolamento di Istituto, di cui il presente regolamento costituisce parte integrante.

parte II - Dispositivi di proprietà della scuola

Art. 9 – Utilizzo in classe

1. L'utilizzo dei dispositivi digitali in dotazione alla scuola (tablet, notebook e altro) è autorizzato dal Dirigente Scolastico.
2. Il docente che intende usufruire dei tablet/notebook con la propria classe dovrà chiedere i dispositivi al referente sussidi del plesso. Dovrà poi assegnare il dispositivo all'alunno utilizzatore e compilare il registro preposto dove indica anche la classe utilizzatrice, il seriale del dispositivo assegnato, la data e il tempo di utilizzo.
3. L'alunno utilizzatore è tenuto al corretto utilizzo del dispositivo, secondo quanto indicato dal presente regolamento e dal docente.
4. Il docente è tenuto al rapido controllo della funzionalità dei dispositivi all'atto della riconsegna e alla tempestiva segnalazione di eventuali danneggiamenti al referente dei sussidi.
5. L'utilizzo del dispositivo a scuola avviene, quando necessario, attraverso la connessione alla rete dell'Istituto, nelle modalità indicate dagli insegnanti.

Art. 10 – Concessione in comodato d'uso gratuito dei dispositivi digitali per la Didattica Digitale Integrata

Sarà cura della scuola mettere a disposizione, nei limiti delle risorse economiche disponibili, un adeguato numero di dispositivi per gli alunni che ne fossero privi, al fine di permettere la partecipazione di tutti gli alunni della classe alle attività programmate dai docenti.

I dispositivi verranno assegnati alle famiglie degli studenti che necessitano di un dispositivo esclusivamente per l'utilizzo didattico, in comodato d'uso gratuito e previa compilazione di una richiesta con autocertificazione dei requisiti e documentazione ISEE. La connessione a internet rimane a carico delle famiglie.

Non saranno prese in considerazione le richieste di genitori che usufruiscono o hanno intenzione di usufruire di altre forme di finanziamento per la didattica digitale integrata.

Art. 11 – Criteri per l'accesso al comodato d'uso gratuito

In caso di esubero di richieste rispetto al numero dei dispositivi disponibili, una commissione costituita dai collaboratori del dirigente e dai docenti incaricati di funzione strumentale per l'inclusione redigerà una graduatoria sulla base dei criteri di seguito elencati.

DEVICE (una sola tra le due possibilità)	
Alunni senza alcuno strumento digitale per l'attività didattica a	15

distanza	
Alunni con un unico smartphone nel nucleo familiare	10
CONNETTIVITÀ (una sola tra le possibilità)	
Alunni senza alcuna connessione alla rete internet	2
Alunni con connessione internet inferiore a 5 Giga mensili	1
CERTIFICAZIONI	
Alunni per i quali viene compilato un PEI o un PDP	5
REDDITO (una sola possibilità)	
reddito del nucleo familiare anno in corso non superiore a 10.000 euro	15
Reddito del nucleo familiare anno in corso tra 10.000 e 20.000 euro	10
Reddito del nucleo familiare anno in corso tra 20.000 e 30.000 euro	5
Reddito del nucleo familiare anno in corso superiore a 30.000 euro	0
SITUAZIONE FAMILIARE	
Numero totale di figli a carico	(2 punti per ogni figlio a carico oltre il primo)
Classe frequentata	per la primaria: due punti alla prima e in progressione un punto per ogni anno scolastico successivo per un totale di 6 punti in quinta. Per la secondaria: 3 punti in prima, 5 per la seconda e 8 per la terza.

In caso di parità di punteggio, si seguiranno i seguenti criteri di precedenza nell'ordine:

1. alunni per i quali viene compilato un PEI o un PDP;
2. alunni che frequentano la classe terminale di scuola secondaria di primo grado;

3. nucleo familiare con il più alto numero di figli in età scolare dell'obbligo iscritti all'Istituto.

Art. 12 – Obblighi del Comodatario

1. Il Comodatario deve conservare e custodire il bene comodato con la dovuta diligenza. E' custode dello strumento di cui è direttamente ed esclusivamente responsabile verso l'Istituto per danni derivanti da danneggiamenti, anche dolosi, manomissioni e/o incuria.
2. Il Comodatario deve avere cura del dispositivo assegnato, soprattutto dello schermo tattile, che non deve subire graffi.
3. Il Comodatario è tenuto ad utilizzare il bene concesso in comodato esclusivamente per le finalità didattiche per cui il medesimo è concesso in comodato dall'Istituto stesso. L'utilizzo del dispositivo e delle sue applicazioni per scopi non didattici o la creazione di nuovi account sono severamente vietati.
4. Il Comodatario è tenuto a rispettare le regole di correttezza e riservatezza previste dalla normativa sulla privacy: non è permesso divulgare via internet nessun documento (testo, audio, video, foto o altro materiale multimediale) senza esplicita autorizzazione del docente, senza il consenso delle persone riprese.
5. Il Comodatario è responsabile dell'uso del bene concesso in comodato e degli eventuali programmi e/o software e/o prodotti e/o applicazioni installati su di esso, nonché del rispetto di tutte le leggi vigenti in materia di diritti d'autore, di protezione dei diritti di proprietà intellettuale e di tutela della proprietà di marchi, format e beni immateriali. Ogni tentativo di forzare o manomettere il dispositivo, le applicazioni al suo interno o le sue protezioni sarà sanzionato con le modalità di legge e comporterà la fine del contratto di comodato d'uso gratuito.
6. In ogni caso di utilizzo ultroneo rispetto alle finalità sopra espresse, l'Istituto potrà porre fine al contratto di comodato d'uso anche mediante semplice richiesta. Il Comodatario sarà tenuto a sostenere le spese ordinarie per servirsi del bene mobile e quelle straordinarie sostenute per la conservazione del bene mobile, qualora non siano necessarie ed urgenti.
7. È vietato concedere il bene mobile in godimento a terzi neppure in forma temporanea, sia a titolo gratuito che oneroso.
8. Il Comodatario è tenuto a comunicare sollecitamente all'Istituto eventuali malfunzionamenti in modo tale da poter usufruire dell'eventuale garanzia sullo strumento.
9. Il Comodatario sarà tenuto a restituire il bene mobile all'atto del ricevimento della richiesta di restituzione da parte dell'Istituto; dovrà restituire il tablet integro, funzionante e libero da password o settaggi che ne impediscano il riutilizzo.
10. Nel caso di mancato proseguimento degli studi dell'alunno presso l'Istituto Comprensivo SAVONA III "G. Manzino" il Comodatario si impegna a restituire il bene immediatamente contestualmente alla richiesta di trasferimento/ritiro.

Il presente Regolamento viene pubblicato sul sito e consegnato alle famiglie degli alunni interessati, con firma per ricevuta.